



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 SET. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **26 settembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0072688 del 21.09.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0073432 del 25.09.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 17.48), dott. Giuseppe Spinelli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

DELIBERA

370/17

Spin off

15.1



Consiglio di Amministrazione

Seduta del

6 SET. 2017

Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT

Dott.ssa Antonella Cammisa

Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT

Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico Il Direttore
Dott. Daniela Riccioni

Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT

Settore Partnership Strategiche, Spin off e Start up
Il Capo del Settore
Dott. Gianluca Panè

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "LOCKLESS SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il prof. Bruno Ciciani, ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti", ha presentato richiesta di attivazione di una Start Up universitaria, senza quindi la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza, denominata "Lockless S.r.l.".

Ciò premesso si rappresenta che "Lockless S.r.l." ha come obiettivo la commercializzazione di prototipi di software in grado di fornire soluzioni per il processamento di dati su larga scala, di monitoraggio e controllo delle prestazioni e del consumo energetico e di supporto allo sviluppo di applicazioni in ambito di architetture massive ed eterogenee. Attraverso tali software, basati su tecniche di ottimizzazione delle prestazioni e *dependability*, la Start Up intende rispondere alle esigenze di piccole e medie imprese in ambito ICT, sia a livello nazionale che internazionale.

La Start Up in parola prevede un capitale sociale di 10.000,00 euro, ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Bruno Ciciani (prof. ordinario Sapienza)	12,5%	1.250€
Francesco Quaglia (prof. ordinario Università di Roma Tor Vergata)	12,5%	1.250€
Alessandro Pellegrini (collaboratore di ricerca Sapienza)	12,5%	1.250€
Pierangelo Di Sanzo (assegnista di ricerca Sapienza)	12,5%	1.250€
Davide Cingolani (dottorando Sapienza)	12,5%	1.250€
Simone Economo (dottorando Sapienza)	12,5%	1.250€
Mauro Ianni (dottorando Sapienza)	12,5%	1.250€
Romolo Marotta (dottorando Sapienza)	12,5%	1.250€
Totale	100%	10.000€

Il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti", cui afferisce il Prof. Bruno Ciciani e a cui afferiva il prof. Francesco Quaglia fino al mese di giugno u.s., con verbale della seduta del proprio Consiglio del 08.02.17, ha approvato la proposta presentata, autorizzando i proponenti a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

Si fa presente che il prof. Francesco Quaglia, precedentemente afferente, quale prof. associato al Dipartimento di Ingegneria Informatica,

Consiglio di
Amministrazione
26 SET. 2017

Seduta del

Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" e proponente dell'iniziativa in oggetto insieme al prof. Bruno Ciciani, ha informato il Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT, con nota del 12.06.17, di aver preso servizio come professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università di Roma Tor Vergata, comunicando, contestualmente, che provvederà tramite l'ufficio Start Up dell'Ateneo di Tor Vergata, ad acquisire le autorizzazioni necessarie per poter partecipare all'iniziativa in oggetto.

Riguardo alla sopra riportata composizione della compagine sociale, si fa comunque presente che i dottori Alessandro Pellegrini, Pierangelo Di Sanzo, Davide Cingolani, Simone Economo, Mauro Ianni e Romolo Marotta, pur non essendo strutturati, collaborano con Sapienza, i primi due, rispettivamente in qualità di post-doc e assegnista di ricerca e gli altri in qualità di dottorandi.

La Commissione Spin Off e Start Up, dopo approfondito dibattito, svolto in due successive sedute, con verbale del 10.07.17, ha espresso all'unanimità, il proprio definitivo parere favorevole in merito alla proposta di Start Up universitaria denominata "Lockless S.r.l.".

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello status di Start Up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n. 2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il formato già utilizzato per le iniziative di Spin Off partecipati e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

A tal proposito si rammenta che, nella logica di incentivare e supportare tali iniziative nella fase iniziale, l'uso del Marchio è concesso gratuitamente ma, una volta superata la fase di Start Up, il rinnovo della licenza seguirà le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento Marchio, per tutti gli aspetti, non da ultimo quelli economici, in esso disciplinati.

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente realizzata attraverso la sua formale costituzione in forma societaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.

Il Senato Accademico, nella seduta del 19.09.17, con delibera n. 242/17, ha approvato la proposta di Start Up in parola.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratti dei verbali della Commissione Spin Off e Start Up del 21.04.17 e del 10.07.17;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Settore Partnership Strategiche, Spin off e Start up
Il Capo del Settore
Dott. Gianluca Pana

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Direttore
Dott. ssa Antonella Cammisa



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

26 SET. 2017
Seduta del

ALLEGATI IN VISIONE:

- delibera n. 242/17 del 19.09.17 del Senato Accademico;
- business plan contenente i curricula dei proponenti;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" del 08.02.17;
- nota del prof. Francesco Quaglia del 12.06.17.



26 SET. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 370/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Visto il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";
- Visto il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30 luglio 2015;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" dell'8 febbraio 2017;
- Visto il definitivo parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off e Start Up nella seduta del 10 luglio 2017;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 242 del 19 settembre 2017;
- Accertata la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30 luglio 2015;
- Considerato che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

- di approvare la proposta di Start Up universitaria denominata "Lockless S.r.l.",
- di autorizzare il proponente prof. Bruno Ciciani a partecipare alla Start Up in narrativa;
- di autorizzare l'iscrizione della Start Up "Lockless S.r.l." nella apposita sezione del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del contratto di licenza di Marchio.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

Sintesi Business Plan Start Up Lockless S.r.l.

1. ANAGRAFICA

<i>Denominazione Proposta Start Up</i>	LOCKLESS S.r.l.
<i>Proponete e referente</i>	Prof. Bruno Ciciani, prof. ordinario del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “Antonio Ruberti”

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all’Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Ruolo/qualifica	Dipartimento/azie nda/ente	Quota %	Quota euro
Bruno Ciciani	Prof. Ordinario	DIAG	12,5%	1.250€
Francesco Quaglia	Prof. Ordinario, Univ. Roma Tor Vergata	Dip. Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	12,5%	1.250€
Alessandro Pellegrini	Collaboratore di ricerca Sapienza	DIAG	12,5%	1.250€
Pierangelo Di Sanzo	Assegnista di ricerca Sapienza	DIAG	12,5%	1.250€
Davide Cingolani	Dottorando Sapienza	DIAG	12,5%	1.250€
Simone Econo	Dottorando Sapienza	DIAG	12,5%	1.250€
Mauro Ianni	Dottorando Sapienza	DIAG	12,5%	1.250€
Romolo Marotta	Dottorando Sapienza	DIAG	12,5%	1.250€
Totale			100%	10.000



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi, i prodotti e i servizi oggetto della nuova attività d'impresa

La Start Up intende portare avanti attività legate al *know-how* acquisito dai proponenti e dal loro gruppo di ricerca per la trasformazione di prototipi, nati dalle attività di ricerca accademica, in prodotti commerciali.

In particolar modo, la società Lockless intende intraprendere un'attività di ricerca e sviluppo interno per la realizzazione di innovativi *game engine*, sfruttando le competenze ed una base di codice già in possesso dei membri fondatori dell'azienda. Si intende far confluire in questo prodotto molte delle innovazioni scientifiche e tecnologiche realizzate in ambito di ricerca dai fondatori. Questo prodotto diventerà un elemento *core* del *portfolio* dell'azienda, e si prevede che possa portare anche al deposito di un brevetto.

In quest'ambito, la Start Up intende realizzare il sistema di audio-rendering *Audiosity*, un motore di resa audio per realizzare degli output audio-realistici. Sebbene in un primo momento questo prodotto intenderà rispondere ai bisogni del mercato del *game engine*, successivamente esso verrà utilizzato, secondo una strategia di penetrazione del mercato a *bowling pin*, in altri ambiti, tra cui quello architettonico, per simulare il ritorno audio in ambienti reali per il mondo delle costruzioni.

Una seconda linea di prodotti che la Start Up intende realizzare è un insieme di *tool* innovativi per lo sviluppo, il debugging e il rinforzo di generici programmi. Si tratta di una linea di prodotti il cui target è estremamente vasto, dal momento che esso potrebbe coinvolgere qualsiasi azienda interessata alla realizzazione di applicazioni real time, *mission critical* o (in generale) in cui gli ambienti di esercizio possano essere costituiti da architetture eterogenee. Possibili applicazioni specifiche sono quelle del controllo del traffico aereo, sistemi che devono operare in *business continuity* o in cui il *disaster recovery* sia un requisito fondamentale. L'innovatività della suite di strumenti risiede nel fatto che essi sono costruiti intorno allo sviluppatore, pertanto con l'obiettivo di semplificare le fasi di sviluppo e di deploy, riducendo pertanto tempi e costi di sviluppo e manutenzione. Questo prodotto si basa sui risultati della ricerca condotti dal gruppo dei proponenti nei passati 8 anni. Data la complessità della suite di prodotti, i proponenti hanno già avviato la richiesta di finanziamenti da parte della Comunità Europea per la trasformazione dei prototipi in prodotti finiti.

Una terza linea di prodotti è associata a strumenti di simulazione. I proponenti hanno sviluppato una libreria open source, chiamata ROOT-Sim, nei passati 20 anni di ricerca accademica presso Sapienza. Attualmente, questo strumento è largamente utilizzato dalla comunità scientifica internazionale ed è già riconosciuto come uno strumento all'avanguardia (Peng, Qin e Yin lo descrivono così in un recente articolo scientifico: *"Because of its high performance, scalability, simple programming model, and application transparent parallelization, ROOT-Sim is probably the most advanced and widely used open source speculative PDES platform"*). La linea di prodotti legata a questo strumento sarà una suite di simulazione, specificatamente tagliata per la simulazione di traffico, di telefonia, di sistemi biologici e di sistemi finanziari. Ad oggi, sono già avviati contatti con



potenziali clienti interessati all'adozione di incarnazioni ad-hoc di questo strumento di simulazione.

Attualmente, il gruppo sta intraprendendo delle linee di ricerca legate a reti di sensori real time per la sicurezza sui cantieri di lavoro. Per quanto si tratti di prodotti della ricerca ancora embrionali, l'idea a lungo termine è quella di trasformare anche questi risultati in prodotti facilmente commercializzabili, data l'appetibilità di queste tematiche.

La Lockless intende supportare tutte queste attività di ricerca industriale interna mediante filoni paralleli, quali progetti di assistenza e ricerca per aziende private specifiche, al fine di garantire una facile trasformazione dei sopraccitati prototipi in prodotti commerciali.

b) le prospettive economiche, il mercato di riferimento e il piano finanziario

Le prospettive economiche del progetto sono state analizzate secondo diversi scenari, positivi e negativi, per mostrare come l'iniziativa possa risultare fallimentare solamente in condizioni considerate, dai proponenti, fortemente inverosimili.

Lo scenario di crescita medio prevede un CAGR dei ricavi pari al 3,83% e un'evoluzione della liquidità con un CAGR pari al 19,49%.

I mercati di riferimento (legati ai prototipi di più veloce trasformazione in prodotti commercializzabili) sono tre: in primo luogo la crescita del benchmark al quale sono legati i prodotti della Lockless, ovvero il mercato dei *game engine*, che cresce ad un tasso tra il 21% (*low-case*) e il 36% (*high-case*); in secondo luogo, vi è la spesa delle Pubbliche Amministrazioni, che decresce al tasso dello 0,7%; e la crescita del mercato ICT mondiale, che cresce per i Servizi IT al tasso dell'2,1%.

A livello del piano finanziario, la Lockless intende partire con un capitale sociale pari a 10.000 €. Per consolidare la cassa iniziale e permettere il pagamento degli stipendi, si ipotizza la richiesta di un finanziamento bancario a medio termine (5 anni) di 20.000 €. A fronte di queste ipotesi, e considerando che la liquidità dell'azienda non verrà investita, visti i bassi tassi di interesse, l'evoluzione della cassa ha un CAGR pari al 19,49%.

Per fronteggiare lo sviluppo atteso di nuovi prodotti, si prevede di reinvestire gli utili ottenuti dalla gestione annuale in un piano di nuove assunzioni che permetterà di passare dalle sei unità iniziali alle nove, in cinque anni.

c) il carattere innovativo del progetto e le qualità tecnologiche e scientifiche

La Start Up ha la capacità di svilupparsi in ambiti innovativi e/o inesplorati dell'innovazione, quali quello della audio-realtà virtuale, degli strumenti di sviluppo, degli ambienti di simulazione e di dispositivi hardware ad-hoc.

Tutti questi ambiti hanno un forte carattere innovativo legato a varie tecniche e metodologie. Nell'ambito della realtà virtuale, si potranno applicare le conoscenze legate alla simulazione continua, interallacciate a conoscenze legate alla rappresentazione di strutture date complesse, a sistemi di ricalcolo incrementale e reversibilità dei processi e del codice.

Nel campo della simulazione, le conoscenze di algoritmi di sincronizzazione su sistemi multicore a grana fine e secondo schemi di tipo *wait-free*, così come il design di innovativi protocolli di comunicazione distribuita, permetteranno il raggiungimento di livelli di scalabilità, velocità di computazione e performance attualmente non garantiti da alcun prodotto commerciale.



Nel campo degli strumenti per facilitare lo sviluppo e il deploy di applicazioni real time o *mission-critical*, la Start Up potrà avvalersi delle proprie conoscenze e dei propri risultati nei campi della modellazione e del *capacity planning*, della manipolazione degli eseguibili, del kernel e multi-kernel programming, di conoscenze all'avanguardia delle moderne architetture dei calcolatori, di strumenti e metodologie legate alla reversibilità del codice e alla trasparenza del deploy, così come tecniche di esecuzione asincrona e speculativa di task, identificati mediante *code inspection* degli eseguibili.

In relazione allo sviluppo di reti di sensori per la sicurezza sui cantieri, le conoscenze e i risultati relativi a tecniche di *capacity planning*, *business continuity*, *data processing* e sistemi distribuiti permetteranno di realizzare soluzioni a forte carattere innovativo.

Al fine di preservare l'innovatività della proposta, la Start Up intende intraprendere una collaborazione stretta con l'Ateneo ed il Dipartimento, al fine di finanziare anche borse di dottorato di ricerca, per portare avanti progetti in linea con la vision aziendale

c) la proprietà intellettuale

La Start Up intende sviluppare una precisa politica di protezione della proprietà intellettuale tramite brevetti e deposito di marchi. Oltre a ciò, verrà sviluppata un'accurata protezione dei prodotti, tramite il deposito del copyright degli stessi.

Queste linee di protezione della proprietà intellettuale verranno messe in pratica sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

PROFESSORE/RICERCATORE	DESCRIZIONE DEL RUOLO E STIMA DELL'IMPEGNO RICHIESTO
Bruno Ciciani	<p>Il ruolo del prof. Ciciani verterà sulla supervisione dell'operato del team dei componenti della società, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi della vision aziendale. Fornirà, laddove necessario, consulenza scientifica sui temi propriamente legati ai servizi di ricerca che la società intende portare avanti. Si impegnerà, inoltre, a gestire contatti preliminari con società e PA.</p> <p>Essendo membro del consiglio di amministrazione, ma senza deleghe operative, parteciperà alle riunioni dello stesso, proprio per il raggiungimento dello scopo di supervisione dell'operato della società.</p> <p>Si prospetta, pertanto, un impegno occasionale e non continuativo del docente nella vita societaria, pur tuttavia di fondamentale importanza per il successo dell'iniziativa, e comunque ammontante a non più di 10 ore lavorative mensili.</p>



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP

Riunione del 21 aprile 2017

Il giorno 21 Aprile 2017, alle ore 10.00, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015, nonché con D.R. n. 530/2017 del 09.02.2017 di nomina del nuovo Presidente.

Presenti: Proff.ri Pierfrancesco Lombardo (con funzioni di Presidente), Francesco Ricotta, Franco Rispoli, Teodoro Valente, Prorettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Dott.ssa Antonella Cammisa (quale Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca), Dott. Daniele Riccioni (Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASURTT), Dott. Gianluca Pane (quale funzionario del Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up).

Assenti giustificati: Proff.ri. Daniele Umberto Santosuoso, Antonio Stigliano.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento del nuovo Presidente nominato e programmazione dei lavori della Commissione;
- 2) Riesame proposta di costituzione di start up universitaria denominata "Tireme s.r.l." - proponenti Prof. Majone e Prof. Petrangeli Papini;
- 3) Riesame proposta di accreditamento di start up universitaria denominata "Soilmixing s.r.l." - primo proponente Prof. Alimonti – delibera del Senato Accademico del 13.12.2016;
- 4) Riesame proposta di accreditamento di start up universitaria denominata "Cnim s.r.l."- primo proponente Prof. Fedele - esiti dell'approfondimento normativo svolto dall'Ufficio;
- 5) Esame proposta di start up universitaria denominata "Lockless s.r.l." - proponenti Proff.ri Ciciani e Quaglia;
- 6) Esame proposta di accreditamento di start up universitaria denominata "Arca Dynamics s.r.l." - proponente Dott. Moriani;
- 7) Esame proposta di start up universitaria denominata "Best-t s.r.l." - proponente Prof.ssa Rosa Ferri;
- 8) Esame proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." - proponenti Proff.ri Miliziano e Di Palma;
- 9) Varie ed eventuali.

.....**Omissis**.....

5) Esame proposta di start up universitaria denominata "Lockless s.r.l."- proponenti Proff. Ciciani e Quaglia.

Si esamina la proposta di costituzione di una start up universitaria denominata Lockless s.r.l. proposta dai Proff.ri Ciciani e Quaglia. Si esamina l'istruttoria condotta dall'Ufficio. Si apre un approfondita discussione nell'ambito della quale emerge che dal business plan risulta come molta parte dei prodotti dichiarati dai proponenti sia ancora da sviluppare, anche in una logica di personalizzazione, e come molto dello sviluppo sia ancora da realizzare. Non sufficientemente



supportate risultano poi essere le previsioni economiche, apparentemente troppo orientate in un'ottica di servizi consulenziali. Va approfondito, inoltre, il processo di go to market. In questo senso, considerati i margini di miglioramento del progetto presentato, la Commissione delega il Prof. Ricotta ad interagire direttamente con i proponenti al fine di acquisire gli elementi istruttori necessari, i quali verranno valutati nella prossima seduta.

.....***Omissis***.....

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.30 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante, solo per le parti dispositive.

F.to: Il Presidente
Prof. Pierfrancesco Lombardo

F.to: Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP

Riunione del 10 luglio 2017

Il giorno 10 luglio 2017, alle ore 10.00, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015, nonché con D.R. n. 530/2017 del 09.02.2017 di nomina del nuovo Presidente e D.R. n.1446 del 14.6.17 di nomina del nuovo membro Prof. Claudio Letizia.

Presenti: Proff.ri Pierfrancesco Lombardo (con funzioni di Presidente), Francesco Ricotta, Claudio Letizia, Dott. Daniele Riccioni (Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASURTT) e Dott. Gianluca Pane (quale funzionario del Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up).

Assenti giustificati: Proff.ri. Daniele Umberto Santosuoso, Franco Rispoli, Teodoro Valente e Dott.ssa Cammisa.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Trireme s.r.l." - proponenti Proff.ri Majone e Petrangeli Papini;
- 2) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Lockless s.r.l." - proponenti Proff.ri Ciciani e Quaglia;
- 3) Esame proposta di start up universitaria denominata "Glimpse s.r.l." - proponente Prof. Liseo;
- 4) Proposta di rimodulazione compagine societaria dello Spin Off "Wsense s.r.l." – proponente Prof.ssa Petrioli;
- 5) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." - proponenti Proff.ri Miliziano e Di Palma;
- 6) Esame proposta di start up universitaria denominata "Silex Clouds s.r.l." - proponente Prof. Laneve;
- 7) Esame proposta di accreditamento start up universitaria "Ares2T s.r.l." - proponente Prof. Di Giorgio;
- 8) Exit da spin off "Roboptics s.r.l": proposta acquisto quote partner industriale;
- 9) D.lgs. n. 175/2016 sulla "razionalizzazione delle partecipate": valutazioni conseguenti;
- 10) Richiesta di autorizzazione del dott. Mazzanti a partecipare allo spin off Nhazca;
- 11) Varie ed eventuali.

Omissis

2) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Lockless s.r.l." - proponenti Proff.ri Ciciani e Quaglia.

Si riesamina la proposta in oggetto presentata dai Proff.ri Ciciani e Quaglia riguardante una iniziativa imprenditoriale innovativa operante soprattutto nel campo del *game engine*.

Si esamina la nuova versione del Business Plan rielaborato dai proponenti sulla base delle indicazioni ricevute dal Prof. Ricotta, all'uopo incaricato dalla Commissione nella precedente riunione.



Si ritengono superati alcuni aspetti critici evidenziati nella precedente versione e si valuta l'iniziativa sostenibile e meritevole.

In conclusione, la Commissione esprime, all'unanimità, parere favorevole circa la proposta di start up denominata "Lockless s.r.l." presentata dai proponenti Proff.ri Ciciani e Quaglia.

.....***Omissis***.....

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.30 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante

F.to: Il Presidente
Prof. Pierfrancesco Lombardo

F.to: Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

Tra l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in persona del Rettore e legale rappresentante dell’Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata “Sapienza”

- licenziante -

E

la Società di Start up “.....S.r.l.”, società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, con sede in Via – Città.... – CAP – CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di il, al REA della C.C.I.A.A. di al n., costituita per atto notar di Roma, rep. n., racc. n., di seguito denominata “Start up”,

- licenziatario –

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell’art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l’utilizzo del marchio dell’Università per un periodo di tre anni;
- che la “Start up” è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell’utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo “Start up” stesso nell’ambito.....
.....
.....;

- che la “Start up” è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l’utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un’elevata reputazione e di un’immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l’utilizzo del Marchio “Sapienza Università di Roma” testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società “Start up” e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest’ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) DEFINIZIONI

- Con il termine “contratto” si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Con il termine “Marchio” si intende il Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita “Logotipo” così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell’allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;
- Il Marchio è concesso unicamente alla “Start up” in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;
- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della “Start up”, finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;
- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d’uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;
- l’uso del Marchio in termini di spendita del nome e l’utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell’impostazione grafica e testuale riportata nell’allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all’allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;
- tra le modalità d’uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della “Start up” con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it, ma senza utilizzo del dominio “uniromal”;

- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopralluogo particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITÀ'

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o esplicativi sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitorii verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;

- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla “Start up” in qualsiasi forma e modalità, nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la “Start up” si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;
- qualora da tali attività della “Start up”, derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all’immagine, alla reputazione di Sapienza, quest’ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l’interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall’art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza
- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all’art. 4;
- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l’inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

6) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all’altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l’immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della “Start up”.

7) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

8) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

9) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

10) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, lì

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP
".....S.r.l."
Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI

